

“Una Rosa per Reginaldo”, un avvincente romanzo storico ambientato nel Medioevo



di MARIELLA ZADRO –

VITORCHIANO (Viterbo) – “In una fredda e plumbea giornata di metà ottobre dell’anno 1243, due cavalli avanzano lentamente lungo la strada fangosa che conduce alla città di Narnia. Su di essi ci sono due Cavalieri ormai stremati...”

Queste le prime righe del romanzo “Una Rosa per Reginaldo” di Antonio Romanelli che verrà presentato sabato 5 aprile, alle ore 16:00, presso la Sala Consigliare del Comune di Vitorchiano (vt).

Il romanzo è ambientato nel periodo storico del Medioevo, con riferimenti alla storia della città di Viterbo, e per entrare meglio nella storia del protagonista, l’introduzione sarà animata da un video e una rappresentazione, da parte dei Figuranti rievocazione storiche Teatro Medievale “La Contesa”

L’ins. Mariella Zadro dialogherà con l’autore, commentando i momenti più significativi del romanzo, per apprezzare la

storia di un Cavaliere con le sue fragilità, il suo coraggio, il suo percorso mistico, il senso dell'onore e la fedeltà alle gerarchie feudali ed ecclesiastiche.

“Il cielo capovolto”, presentazione del romanzo alla Libreria Etruria



VITERBO – Sabato 29 marzo 2025 alle ore 17:00 presso la Libreria Etruria di Viterbo in via Giacomo Matteotti, 67 sarà presentato il romanzo ***Il cielo capovolto*** di Giuseppe Greco, pubblicato da Spunto edizioni.

È possibile tornare a vivere quando perdiamo chi si ama?

All'urgenza di una domanda posta all'autore da un'adolescente di sedici anni, L'autore tenta di rispondere con un libro che apre alla possibilità di riscoprire l'autenticità di amare per vivere.

Non è un'urgenza soltanto degli adolescenti di questa società frettolosa e convulsa, è anche una risposta a tutti noi quando perdiamo chi ci era vicino per molti anni.

Una lettura questa che coniuga lo "spartito musicale" di una drammaturgia shakespeariana e l'armonia eterna delle stagioni, un diario lirico che sfida l'errore del tempo e apre al senso profondo dell'attesa.

" – Bellissimo questo girasole.

Grazie, si chiama Iole.

– Gli hai messo proprio un bel nome.

Non gliel'ho messo io. È proprio il suo nome."

Un dialogo con noi stessi che ci fa scoprire chi siamo, cosa vogliamo e dove vorremmo andare; poi ci riusciremo.

Enzo Trifolelli dialogherà con l'autore, già ospite alla Libreria Etruria in occasione della presentazione del suo romanzo d'esordio, *Neville* (2023).

L'ingresso è libero e si potrà intervenire e aprire un confronto di esperienze.

**Presentato a Civitavecchia il
romanzo Homo Faber di Alessio
Gismondi: un omaggio**

all'artigianato e alla creatività`



di CHIARA TOSARONI-

VITERBO- Un pomeriggio dedicato alla passione per il saper fare e alla valorizzazione dell'artigianato. La presentazione del romanzo Homo Faber di Alessio Gismondi, che si è svolta oggi presso la Sala Giusy Gurrado della Fondazione Cariciv di Civitavecchia, ha rappresentato un momento di profonda riflessione sul valore della manualita`e sulla necessita`di preservare le eccellenze artigiane del territorio.

L'evento, moderato dalla giornalista Stefania Mangia, si è aperto con i saluti istituzionali di Gabriella Saracco, presidente della Fondazione Cariciv e del sindaco Marco Piendibene, unanimi nel ribadire l'importanza di promuovere le



eccellenze locali. Presenti all'incontro anche l'assessora alla Cultura, Stefania Tinti e la consigliera regionale Emanuela Mari, la quale ha ricordato il valore inestimabile dell'artigianato e ha illustrato

i bandi della Regione Lazio a sostegno delle imprese artigiane.

Prima di entrare nel vivo della presentazione, l'artigiano e presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia ha voluto

celebrare la grande tradizione dell'artigianato italiano, ripercorrendo alcuni dei suoi progetti più significativi. Tra questi, la serie di mobili Contatto ispirata dalle patologie della pelle.

Stefania Mangia, nell'introdurre il libro, ha saputo cogliere le molteplici sfaccettature dell'opera, citando temi che spaziano dall'architettura alla cucina, dalla musica alla corsa, dalla filosofia al tempo che scorre, fino ad arrivare a riflessioni più intime sull'errore e la perfezione, sulla



felicità e sul senso di colpa. Concetti, questi, tenuti insieme dall'amore per il legno e dalla passione per l'artigianato, elementi che caratterizzano la vita e il lavoro di Alessio Gismondi.

Un aspetto originale del libro è il modo in cui l'autore intreccia i temi dell'artigianato con la musica e la cucina. La relattrice ha portato all'attenzione come, tra le pagine di Homo Faber, troviamo spazio anche brani musicali e ricette che hanno un significato profondo per Gismondi. L'autore ha spiegato, infatti, come cucinare per i suoi ospiti sia un gesto d'amore, un modo per prendersi cura delle persone attraverso il cibo, proprio come fa con il legno nella sua arte.



A vivacizzare l'incontro tanti interventi dei presenti in sala, in particolare dagli amici dell'autore, che hanno ricordato gli anni della sua giovinezza e la sua passione per la musica,

una costante che lo accompagna ancora oggi. Un percorso che lo ha portato a diventare un artigiano affermato, riconosciuto anche a livello internazionale attraverso la Homo Faber Guide, che include i migliori maestri artigiani del mondo.

Il 25 novembre la presentazione del romanzo “Le confessioni di una concubina” con l’autrice Mezzabarba

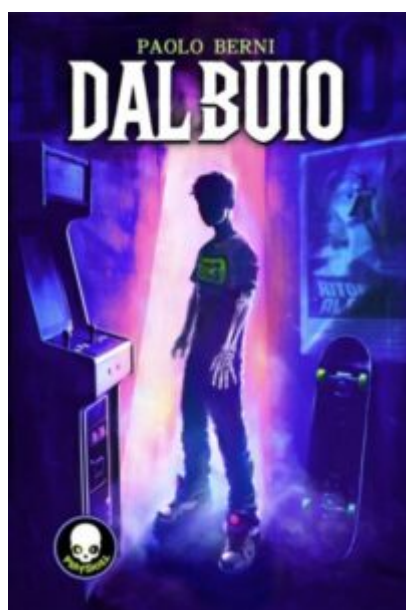


VITERBO – Lunedì 25 novembre 2024 alle ore 16: 30 presso la sala teatro della parrocchia San Leonardo Murialdo a Viterbo l’Università dell’ Età Libera – UEL e il Lions Club di Viterbo presenteranno il romanzo “Le confessioni di una concubina” con l’autrice Roberta Mezzabarba, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Saranno presenti anche la dottoressa Paola Conti (sostituto procuratore della Repubblica) ed altre figure che potranno raccontare, approfondire, informare su un tema tanto importante e di sensibilità sociale.

“Dal buio”, Paolo Berni presenta il suo romanzo d’esordio al Teatro San Leonardo



VITERBO – Il 21 settembre, alle ore 18:00, nella splendida sala del Bistrot del Teatro San Leonardo di Viterbo, Paolo Berni presenterà il suo romanzo d’esordio “Dal buio”.



Tre artisti si esibiranno con delle performance live durante la presentazione: l’attore Simone Precoma, direttore artistico del Teatro, leggerà alcuni brani significativi del libro, mentre il fumettista Oscar Celestini eseguirà delle illustrazioni ispirandosi alle scene presentate e il musicista Ludovico Precoma accompagnerà il tutto con improvvisazioni al pianoforte. L’intervista all’autore, invece, è a condotta del musicista e curatore editoriale Valerio Curione.

“DAL BUIO” è un romanzo d’avventura ambientato negli anni ‘90

con tinte noir ed alcuni elementi tipici dei thriller. Conta 350 pagine ricche di colpi di scena e di mistero e tratta temi sensibili come il bullismo e la sofferenza, ma anche e soprattutto l'amore, che fa da fulcro all'intero intreccio narrativo. Il tutto viene affrontato dal punto di vista dei protagonisti del romanzo, ragazzi tra i dodici e i diciassette anni. Nonostante la giovanissima età dei personaggi principali, il romanzo è pensato per un pubblico maturo.

Nico de "LA MENTE NOSTALGICA", in un suo recente articolo, lo ha definito "entusiasmante e commovente" apprezzando le atmosfere anni 80/90, ma soprattutto la trama e i personaggi, chiudendo il suo articolo con un deciso: "Facciamolo diventare un Cult!".

L'ingresso alla presentazione è libero, ma è gradita la prenotazione al fine di garantire l'adeguato comfort agli ospiti.

**“Libri e calici sotto le stelle”:
domenica 7 luglio
presentazione del romanzo
“Tutta colpa di Maria”**



SANTA SEVERA (Roma) – Domenica 7 luglio alle ore 19.30 il castello di Santa Severa nell'ambito della rassegna letteraria **" Libri e calici sotto le stelle"** promossa da Regione Lazio organizzata dalla società in house LAZIOcrea d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, ospita la presentazione del romanzo **"Tutta colpa di Maria"**, dell'autrice **Mara Fux**.

La presentazione in Sala Nostromo con ingresso gratuito è moderata dalla giornalista Francesca Lazzeri e i partecipanti potranno degustare calici di vino dei produttori del territorio associati alla Strada del vino delle terre etrusco romane.

"Tutta colpa di Maria" edito da **Prospettiva Editrice**, è una storia di vuoti e assenze che diventano talmente dilaganti da spingere alla riscrittura della propria esistenza.

Livia, la protagonista del romanzo, è una donna apparentemente serena: ha una buona carriera, un marito che la ama, dei figli giudiziosi e una famiglia amorevole ma...In ogni famiglia spesso accade che vi sia uno scheletro più o meno "morto" e nel suo nucleo familiare questa figura è il nonno. L'uomo, che la donna non ha mai conosciuto e che oramai è defunto, ha abbandonato tutto per amore: il volto della giovane segretaria Carla, di 20 anni più giovane di lui, infatti, ha rapito il suo cuore da Don Giovanni spingendolo a lasciare ogni cosa, moglie e figli compresi. Livia che ha radici ben salde

percepisce, tuttavia, una mancanza che si trasforma, successivamente, in un'intuizione: pur se il nonno è morto, la donna con cui l'uomo è fuggito può essere ancora in vita e lei potrebbe scoprire, quindi, quella parte di passato che le manca.

Mara Fux, romana di origini friulane a metà degli anni '80 avvia le prime collaborazioni con periodici di settore ed ha i primi approcci da ufficio stampa con le redazioni di quotidiani e radiotelevisioni che ben presto la vedono protagonista nell'organizzazione di sfilate di moda, rassegne di arte varia, concerti di musica rock, jazz, eventi cinematografici, televisivi e teatrali. Dalla fine degli anni '90 si dedica principalmente alla valorizzazione dell'immagine coniugando esperienza e creatività nell'esecuzione di nuove strategie promozionali, scelta che la porta al fianco di importanti personaggi del mondo del cinema, TV, sport, ma anche personalità eccezionali che desiderano migliorare l'approccio con il pubblico e la comunicazione. "Tutta colpa di Maria!!!" pubblicato nel luglio 2019 da Prospettiva Editrice nonché vincitore del Premio Speciale della Giuria dell'VIIIa edizione del Premio Letterario Internazionale Città di Ladispoli, è il suo romanzo d'esordio.

Ingresso gratuito con prenotazione
su <https://www.eventbrite.it/e/libri-e-calici-sotto-le-stelle-tickets-915190578657?aff=oddtcreator>

Lo scrittore Alessandro Maurizi presenta a Bolsena il

romanzo “Gli invisibili di san Zeno”



BOLSENA (Viterbo) – All’auditorium comunale di Bolsena, al civico 3 di largo Giovanni Battista De La Salle, l’ispettore di Polizia e scrittore Alessandro Maurizi presenta il romanzo “Gli invisibili DI San Zeno”. L’incontro con il direttore di Ombre Festival si terrà domenica 16 giugno, alle 18,30, ed è inserito nel calendario delle iniziative della Festa delle Ortensie, che animerà la cittadina in riva al lago vulcanico più grande d’Europa questo weekend. Pubblicato da Mondadori lo scorso 9 aprile, il libro è un’opera ambientata nella Verona scura e brumosa di fine Ottocento che narra le vicende di un giovane procuratore idealista realmente esistito, Federico Giorio, che cerca di inchiodare un ricco affarista ed intanto indaga su una serie di sanguinosi omicidi. “Il programma della Festa delle Ortensie si arricchisce di un appuntamento di grande interesse culturale – afferma il vice sindaco Raffaella Bruti -. Maurizi è uno scrittore affermato e conosciuto a livello nazionale, nonché direttore di Ombre Festival, rassegna letteraria che, a Viterbo, è cresciuta anno dopo anno, dando voce ai protagonisti della cultura, del giornalismo, della giustizia e della politica italiana. Averlo ospite nella nostra cittadina è, quindi, motivo di orgoglio e soddisfazione”. La presentazione, a ingresso libero, è organizzata in collaborazione con la biblioteca comunale “Giuseppe Cozza Luzi” ed è patrocinata dal Comune di Bolsena. L’evento rientra in una serie di appuntamenti che vedono Maurizi impegnato nella promozione del romanzo in tutt’Italia.

Al Museo della Ceramica della Tuscia la presentazione del romanzo “Sotto la neve”



VITERBO – Venerdì 12 aprile, alle ore 17, presso la Sala Conferenza del Museo della Ceramica della Tuscia a Palazzo Brugiotti, in via Cavour 67 a Viterbo, verrà presentato il nuovo romanzo di Manuela Repetti, dal titolo “Sotto la neve”. L’evento è organizzato dall’Associazione Amici di Bagnaia, dal Touring Club Di Viterbo e patrocinata dalla Fondazione Carivit. Interverranno l’europarlamentare Cinzia Bonfrisco e il console del Touring Club di Viterbo, Vincenzo Ceniti. Modera la giornalista Tiziana Mancinelli.

UNITUS Presentazione del romanzo segnalato per il

Premio Strega 2024 “Assalto alla collina” di Nicola Bottiglieri



The poster features the logos of Università della Tuscia (celebrating its 45th anniversary) and the Premio Strega. It includes the text 'INCONTRI CON L'AUTORE', 'I GIORNI DELLA BATTAGLIA DI CASSINO', 'MIGNANO MONTELUONGO', '8-16 DICEMBRE 1943', 'M. GABRIELLA DIONISI', 'DIALOGA CON', 'NICOLA BOTTIGLIERI', and the book cover for 'ASSALTO ALLA COLLINA'. The event details are listed at the bottom: '3 aprile 2024 ore 17.00', 'SALA CONFERENZE', 'BIBLIOTECA del Polo Umanistico-Sociale', and the address 'Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo 0761 357619'.

VITERBO- Nell'ambito degli "Incontri con l'Autore" sarà presentato il prossimo mercoledì 3 aprile alle ore 17:00 presso la Sala Conferenze della Biblioteca del Polo Umanistico-Sociale Complesso di Santa Maria in Gradi, piano 2 dell'Università della Tuscia il romanzo "Assalto alla collina" di Nicola Bottiglieri (Bertoni, Chiugiana, Ellera – PG 2023).

“Come si ascoltano le voci dei soldati caduti, con le orecchie o con il cuore? O con la pelle, l'unico organo capace di sentire la voce dei morti? Cosa c'è sotto la pietra tombale, un corpo straziato oppure una storia sepolta?”

Inizia con questi interrogativi il libro di Nicola Bottiglieri, autore di romanzi e saggi tradotti in spagnolo, inglese, portoghese e arabo.

Il testo – segnalato dagli Amici della Domenica per il Premio Strega 2024 – è l'epico racconto dell'impresa di un centinaio di coraggiosi soldati italiani, schierati alle falde della collina di Mignano Montelungo, vicino a Cassino, determinati a liberare l'Italia dall'oppressione tedesca. Ma è anche una riflessione sul senso della guerra e sulle sue conseguenze.

Per rendere il contesto storico ancora più tangibile e coinvolgente, la trama si sviluppa intrecciando la cronaca degli eventi bellici con il dramma della popolazione e dei soldati che combatterono su fronti opposti in quei drammatici mesi del 1943.

L'evento è aperto al pubblico.

A Calcata presentazione del nuovo romanzo di Aurora Cecchini "Lina"



CALCATA (Viterbo)- Giovedì 14 dicembre, alle ore 17.30, a Calcata, presso la Biblioteca comunale "Federico Barbieri", in Via Goffredo Mameli 1, sarà presentato LINA, il nuovo romanzo di Aurora Cecchini, edito da Emia Edizioni.

"Il libro – afferma l'editore, giornalista e scrittore Italo Arcuri – è il racconto di una donna alla ricerca della verità personale, e collettiva, e di un'Italia perennemente in bilico tra drammi politici, scompensi civili, tragedie sociali e

rigurgiti di incredibili ipocrisie”.

Ambientato nell'Italia del 1929, in un paese a pochi chilometri da Roma, un orfanotrofio ospita bambine e bambini speciali, figli della guerra e dei suoi risvolti peggiori. Una trama colpisce la vita di Lina, la protagonista, orfana fin dalla nascita, che diventa lo strumento inconsapevole del compiersi della verità attraverso una serie di eventi tragici che ne determina la svolta esistenziale.

Dialogherà con Aurora Cecchini la storica dell'arte e Consigliera comunale Patrizia Peron. Leggerà brani tratti dal libro Antonino Scardino. Musicherà la chitarra di Gian Nicola Belcastro.

Il 29 settembre la presentazione del romanzo “Il profumo della Rosa” di Fausto Principi



di REDAZIONE -

VITERBO- Il prossimo 29 settembre, presso la sala del '400 del monastero di Santa Rosa di Viterbo, Laura Principi presenterà alle ore 18, il romanzo "Il profumo della Rosa" del padre Fausto Principi. Interverranno Angelo Russo, artista e psicologo e l'editore Serena D'Orazi. "Perché una storia che non è storia, che parla di miracoli che non sono miracoli, non poteva che essere narrata da uno scrittore che non è uno scrittore". L'ingresso è libero.

A Soriano nel Cimino la presentazione del primo romanzo di Sergio Urbani "Io son te"



SORIANO NEL CIMINO (Viterbo) – Sabato 19 agosto 2023, alle ore 18:00, presso Palazzo Chigi Albani, via Papacqua 471, Soriano nel Cimino, si terrà la presentazione del primo romanzo del

regista e autore teatrale Sergio Urbani, dal titolo "Io sono te", con illustrazione di copertina di Fabrizio Allegrini, prefazione di Valerio Modesti e introduzione di Alessandro Natoni.

A fine presentazione sarà offerto un aperitivo di saluto.

Io sono Te è un grido silente. Un atto d'amore. Un inno alla vita, all'amicizia e alle passioni. Un'altalena fra il passato e il futuro. Una danza di morte ricca di colori e visioni.

È una lacrima di gioia e un sorriso amaro.

Realtà e sogno si tengono per mano come Filippo, protagonista trentenne, e «Lollo», il prodigioso figlio di otto anni.

Per questa seconda presentazione, la terza si terrà a Tuscania, interverranno Diana Ghaleb, l'autore Sergio Urbani, Fabrizio Allegrini, Valerio Modesti e Alessandro Natoni. Per l'occasione sarà allestita una mostra, all'interno di Palazzo Chigi, riguardante gli appunti di regia narrativa del libro di Sergio Urbani, le illustrazioni e le prove di copertina di Fabrizio Allegrini.

Sergio Urbani nasce a Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, nel 1976. Drammaturgo, regista teatrale e insegnante di recitazione.

Io sono Te è il suo primo romanzo.

**Vetralla, l'8 luglio la
presentazione del primo
romanzo del regista e autore**

teatrale Sergio Urbani



VETRALLA (Viterbo) – Sabato 8 luglio 2023, alle ore 18:00, presso il giardino di Palazzo Paolocci, in via Roma 41, Vetralla (VT), sede della casa editrice Davide Ghaleb, si terrà la presentazione del primo romanzo del regista e autore teatrale Sergio Urbani, dal titolo “Io sono te”, con illustrazione di copertina di Fabrizio Allegrini, prefazione di Valerio Modesti e introduzione di Alessandro Natoni.

Alla presentazione interverranno Diana Ghaleb, Sergio Urbani, Fabrizio Allegrini, Valerio Modesti, Alessandro Natoni.

A fine presentazione sarà offerto un perito di salute.

Io sono Te è un grido silente. Un atto d’amore. Un inno alla vita, all’amicizia e alle passioni. Un’altalena fra il passato e il futuro. Una danza di morte ricca di colori e visioni.

È una lacrima di gioia e un sorriso amaro.

Realtà e sogno si tengono per mano come Filippo, protagonista trentenne, e «Lollo», il prodigioso figlio di otto anni.

Per questa prima, di una serie di presentazioni, interverranno Diana Ghaleb, l’autore Sergio Urbani, Fabrizio Allegrini, Valerio Modesti e Alessandro Natoni.

Per l’occasione sarà allestita una mostra, all’interno del giardino di Palazzo Paolocci riguardanti gli appunti di regia

narrativa del libro di Sergio Urbani, le illustrazioni e le prove di copertina di Fabrizio Allegrini.

Sergio Urbani nasce a Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, nel 1976. Drammaturgo, regista teatrale e insegnante di recitazione.

Io sono Te è il suo primo romanzo.

Sipicciano, il 20 maggio la presentazione del romanzo “Il matrimonio un lavoro come un altro”



SIPICCIANO (Viterbo) – In occasione della Festa di San Bernardino, patrono di Sipicciano, il Comitato Festeggiamenti e l'Associazione VidequiLibro del borgo della Tuscia Viterbese presentano il romanzo di Valeria Fatone “Il matrimonio un lavoro come un altro” edito da Albatros lo scorso maggio, con

la prefazione di Barbara Alberti. L'appuntamento è alle 16.00 di sabato 20 maggio al Palazzo Baronale di piazza Umberto I.

Il volume, che ha appena partecipato al Salone del Libro in corso a Torino in questi giorni, racconta la storia d'amore appassionata, ambientata a Milano, fra una giovane donna in carriera e un professionista sposato, di vent'anni più anziano di lei. La relazione fra i due protagonisti, Marika e Alberto, è un pretesto per compiere un viaggio nei rapporti sentimentali di oggi e scandagliare con ironia, grazie alla voce di un'amica filosofa, la realtà del matrimonio e delle avventure extraconiugali, viste da una prospettiva del tutto originale.

Dune (2021), la scommessa di Denis Villeneuve: dal libro di Frank Herbert al grande schermo



di NOEMI GIACCI-

Dune (2021) è il decimo film del regista canadese Denis Villeneuve, presentato fuori concorso alla 78^a Mostra internazionale del cinema di Venezia e distribuito nelle sale italiane il 16 settembre 2021. Il film è tratto dall'omonimo romanzo del 1965 di Frank Herbert; è stato prodotto da Legendary Pictures, Villeneuve Films e Warner Bros e con un budget di 165 milioni di dollari vanta un cast stellare tra cui: Timothée Chalamet, Zendaya, Oscar Isaac, Rebecca Ferguson, Jason Momoa, Javier Bardem, Dave Bautista, e tanti altri.

La trama di Dune

Il pianeta Arrakis è la più importante risorsa dell'universo: produce la spezia "Melange", una droga in grado di potenziare le capacità umane e conferire doti di preveggenza. Il pianeta viene soprannominato "Dune" dai suoi abitanti, i Fremen, per la sua natura desertica e sabbiosa. I Vermi delle Sabbie popolano le dune sabbiose e il prodotto del loro ciclo vitale è il "Melange".

L'imperatore Shaddam IV cede il controllo di Arrakis alla Casa Atreides, togliendolo dopo anni alla crudele casata degli Harkonnen. Il Duca Leto Atreides, seguito dalla compagna Lady Jessica, dal figlio Paul e dai suoi fedeli seguaci si insedia su Arrakis, trovandosi a fare i conti con la crudele vendetta

degli Harkonnen. Paul Atreides, interpretato dal giovane e talentuoso Timothée Chalamet, andrà incontro al suo destino che lo vuole protagonista di una profezia riguardante un eletto, il Kwisatz Haderach. Imparerà a conoscere i suoi poteri psichici e premonitori, entrando in relazione con il pianeta Arrakis e i Fremen.

La saga fantascientifica di Frank Herbert

Il film è la trasposizione cinematografica del capolavoro letterario di Frank Herbert, del 1965, vincitore del premio Nebula e del premio Hugo, i più prestigiosi riconoscimenti per la narrativa fantascientifica. Dune è il primo di sei romanzi che compongono il Ciclo di Dune (1965-1985). L'autore attraverso i temi quali l'ecologia, le tradizioni ancestrali, la religione, la politica, la filosofia e il potere, ha dato vita ad uno degli universi più complessi e profondi di tutto il genere fantascientifico. Ne ha influenzato l'intero immaginario e ha ispirato così anche la saga cinematografica di Guerre Stellari, creata da George Lucas.

L'adattamento cinematografico di David Lynch è il triste risultato

Denis Villeneuve non è il primo regista che si approccia alla trasposizione cinematografica del romanzo. Ci sono stati dei



primi tentativi non andati a buon fine: anche quello di David Lynch del 1984 , si rivelò un clamoroso insuccesso. A causa di un girato di tre ore di riprese, considerato troppo dalla casa di produzione, il regista venne obbligato ad effettuare un taglio di montaggio drastico. Il film aveva quindi bisogno di scene aggiunte e di voice over per spiegare la storia che altrimenti risultava incomprensibile. Questa scelta imposta ha reso il Dune di Lynch un film

confusionario e pesante da seguire.

Denis Villeneuve e la scommessa vinta

Villeneuve riesce dove Lynch ha fallito, rapportandosi nel

migliore dei modi al materiale di partenza vasto e complesso: decide di dividere il primo libro in due film per non condensare troppo la storia. Per le 2 ore e 35 del film, le riprese dalle ampie inquadrature, la fotografia, gli effetti visivi spettacolari e le maestose musiche di Hans Zimmer , che hanno vinto l'Oscar 2022 per la migliore colonna sonora, ci immergono nel mondo di Arrakis, facendoci quasi sentire la sabbia sul viso.

L'unica critica che si potrebbe fare è la difficoltà di entrare nella storia da parte dello spettatore che non ha letto il libro, ma personalmente ritengo che sia meglio rivedere il film più volte per comprendere a pieno tutti i dettagli, che trovarsi di fronte agli "spiegoni", nemici acerrimi del cinema. Di fatto la forza del film sta proprio nella sua narrazione semplice e diretta che non stravolge l'opera originale.

Avevo molti dubbi quando sono entrata in sala, ma ne sono uscita gratificata: le immagini che avevo creato nella mia mente leggendo il romanzo sono state soddisfatte e arricchite. Vedere e sentire le mie scene preferite prendere vita è stata un'emozione. Un particolare apprezzamento alla recitazione di Chalamet e alla bravura del doppiatore, Alex Polidori: nella scena della litania sulla paura mi hanno commossa, complice il fatto che si tratta di uno dei passaggi del libro che più amo. "Guarderò in faccia la mia paura. Lascero che mi calpesti e mi attraversi. E quando sarà passata, aprirò il mio occhio interiore e ne scruterò il percorso."

Non resta che attendere la seconda parte della saga cinematografica di Dune, augurandoci che Villeneuve continui a vincere la sua scommessa.

Bolsena, la scrittrice Roberta Mezzabarba presenta il romanzo “Iulia Farnesia”

BOLSENA (Viterbo) – “Iulia Farnesia. Lettere da un’anima. La vera storia di Giulia Farnese”. È il titolo del romanzo della scrittrice Roberta Mezzabarba, che sarà presentato alla sala multimediale dell’ufficio turistico di Bolsena, a piazza Matteotti 9, sabato 18 marzo, alle 17, nuovo appuntamento della rassegna “Rosa, Rosae... Declinare al femminile” patrocinato dal Comune di Bolsena, dalla Pro loco Bolsena e dal Centro Sviluppo Bolsena e il Lago. A impreziosire l’incontro la lettura di alcuni dei passi più significativi dell’opera affidata alla voce di Enrico Concioli. Mezzabarba tratteggia il profilo di una donna forte che, libera dalle pastoie di una famiglia che l’ha allevata all’ubbidienza, rinasce dalle sue ceneri e dalla “damnatio memoriae”, per divenire la mater e la domina del feudo di Carbognano. Con una prosa avvincente, basandosi su una trama storica di accadimenti reali ricavati da documenti d’archivio, l’autrice restituisce a Giulia Farnese la dignità che le cronache storiche hanno sempre tralasciato, preferendo rincorrere il gossip cinquecentesco. Scrittrice, sceneggiatrice teatrale e cinematografica, ideatrice e presidente del premio letterario internazionale “Tuscia Libris”, giunto alla quarta edizione, Mezzabarba è vincitrice di prestigiosi riconoscimenti e ha fatto parte di importanti premi letterari italiani. I suoi romanzi sono stati tradotti e pubblicati nel mondo in lingua inglese, spagnola, francese tedesca e prossimamente anche in lingua russa e cinese.

Giorgio Nisini torna a Viterbo per presentare "Aurora", romanzo edito da HarperCollins



di SIMONE CHIANI-

VITERBO – Docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università La Sapienza di Roma e scrittore ormai noto lungo l'intera Penisola per i suoi romanzi e saggi, **Giorgio Nisini** torna, a pochi giorni dalla pubblicazione della nuova opera, nella sua città natale. **Aurora**, edito da HarperCollins, è stato presentato nella splendida cornice del **Teatro Caffèina** nel tardo pomeriggio di oggi, con l'autore accompagnato dalle letture di Raffaello Fusaro oltre che dagli interventi di Angelo Deiana e di Raffaello Palumbo Mosca.

Il componimento, disponibile al pubblico dal 3 febbraio, si colloca cronologicamente al quinto posto rispetto alle altre pubblicazioni del medesimo genere narrativo: *La demolizione del Mammut* (Perrone, 2008, Premio Corrado Alvaro Opera Prima e finalista Premio Tondelli), *La città di Adamo* (Fazi, 2011, selezione Premio Strega), *La lottatrice di sumo* (Fazi, 2015) e *Il tempo umano* (HarperCollins, 2020).

Per la prima volta in maniera così esplicita il romanziere si approccia a temi legati alla **tradizione fiabesca europea**, nella loro connotazione più misteriosa e ancestrale, andando a

riprendere in particolare, nei suoi tratti più inquietanti, alcune peculiarità de *La bella addormentata nel bosco*; la ragazza attorno cui ruota tutta la narrazione, Aurora appunto, cade invero in uno stato comatoso in seguito al primo rapporto amoroso della sua vita, nonostante i parametri medici siano nella norma.

Fin dai primi capitoli, dunque, si viene catapultati all'interno di un microcosmo in cui **la linea che separa reale e fantastico, malattia e maledizione è sottilissima**, e anzi nel quale è la ricerca stessa di un colpevole il mezzo per tentare di indagare questa linea col fine di comprendere sino a che punto dannazione e religione possano aver inciso nella **tragedia** che incombe sulla famiglia della giovane.

Nisini, forte di questa **reinterpretazione della fiaba** intrisa di mitologia antica e suggestioni arcaiche in chiave contemporanea, architetta pertanto la vicenda di Stefano e Carola, genitori di Aurora, come una ricerca che oscilla tra magico e superstizione, reale e metafisico, sfociando quasi in un genere **giallo-fiabesco** (per non azzardare *gothic revival*) diretto a un'indagine che pone le fondamenta sull'**arcaicità** e la **storia familiare**.

Si tratta di una narrazione, *peraltro ambientata segretamente nella **Toscia***, da vivere tutta d'un fiato, meglio se con un'adeguata predisposizione al lasciarsi trascinare dalle molteplici suggestioni che ne potrebbero derivare.

PHOTOGALLERY =









L'autrice del romanzo "Nel cuore della Tuscia" riceve un riconoscimento come ambasciatrice della Tuscia e della cultura italiana in Argentina



La scrittrice Federica Bressan di Blera (Viterbo) ha ricevuto un riconoscimento da parte della Sociedad Argentina de Escritores (SADE) come "visitante distinguida" (ospite distinta) nella città di La Plata.

Il riconoscimento è stato consegnato durante una lezione su "La lettura e i giovani" che la Bressan ha tenuto alla Società

Dante Alighieri di La Plata in occasione della XXII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (17-23 ottobre).

Federica Bressan, originaria di Gorizia, è autrice del romanzo "Nel cuore della Tuscia" uscito a fine luglio 2022 per Edizioni Sette Città di Viterbo. Il libro è disponibile in formato cartaceo e ebook; in italiano, inglese e olandese.

La Bressan si trova attualmente in Argentina dove ha anche presentato il libro all'Ambasciatore italiano a Buenos Aires, dott. Fabrizio Lucentini.

Al rientro dall'Argentina, la Bressan presenterà il suo romanzo in una serie di eventi sul territorio del viterbese:

- 20 novembre 2022, Barbarano Romano (VT)
- 19 novembre 2022, Tuscania (VT), Associazione Culturale ACTAS Tuscania
- 13 novembre 2022, Ronciglione (VT), Libreria Aura
- 5 novembre 2022, Castiglione in Teverina (VT)

Lubriano, Viterbo e Vetralla sono già confermati ma la data è da decidere.

A fine novembre Federica Bressan sarà anche in Belgio:

- 29 novembre 2022, Ghent (Belgio), Società Dante Alighieri
- 28 novembre 2022, Bruxelles (Belgio), Libreria Piola Libri

Altre date in via di definizione.

Federica Bressan, divulgatrice scientifica originaria di Gorizia, sta promuovendo il romanzo d'esordio "Nel cuore della Tuscia" su programmi podcast internazionali in inglese, portando il nome della Tuscia in tutto il mondo. Esempi di podcast e un articolo in spagnolo nella sezione "Presentazioni & eventi" del sito del libro: <http://federicabressan.com/cuoretuscia/>